

La Regione ha un piano

L'apocalisse energetica si può evitare

Documento integrativo illustrato ieri a Roma

Contratto «Terni» - Tecnipetrol: per il PSI è un errore

TERNI - La «Terni» ha fatto bene a firmare un contratto con la Tecnipetrol per costruire i 230 c...

In verità da più parti vengono espresse perplessità sulle cifre fornite nel documento della sezione socialista...

I Vessels sono recipienti a pressione dai molteplici usi. La «Terni» è rinomata per i contenitori che vengono poi utilizzati per le centrali nucleari...

«Negli ultimi tre anni» scrivono i tecnici del reparto - ogni occasione della molte presentatesi per un inserimento della «Terni» sul mercato di nuovi prodotti ad alta tecnologia...

TERNI - Quanto sia grave la situazione dal punto di vista della disponibilità di energia elettrica, lo ha fatto capire lo stesso ministro del Bilancio Andreotta con una battuta pronunciata, ieri mattina a Roma...

Se questi malaugurati eventualità dovesse verificarsi, per Terni, città siderurgica, sarebbe veramente un duro colpo...

«Tra dieci anni, i tempi nei quali la regione produceva più energia di quanta ne consumava sembreranno corali ristretti».

Comunque, superata la fase dei progetti nella quale siamo ancora impegnati, si prederà ai progetti esecutivi.

Entro il 1983 è stato chiesto il ripristino della piena potenzialità della centrale di Corchiano in passato si era parlato di «studio» congiunto per la realizzazione di nuovi invasi per centrali idroelettriche...

Giulio C. Proietti

Assemblea alla Facoltà di Lettere dell'università di Perugia

Gli studenti: «Il terrorismo è il vero nemico da battere»

Centinaia di giovani e docenti hanno affollato ieri sera l'Aula Magna - Significativo momento politico e culturale dopo un periodo di totale immobilismo

PERUGIA - I temi della lotta al terrorismo, della democrazia e del rinnovamento dell'Università sono stati al centro di una grande assemblea svoltasi ieri sera all'Aula Magna della facoltà di Lettere dell'università di Perugia.

Centinaia di studenti e decine di docenti hanno risposto all'appello del consiglio di facoltà che, all'indomani della drammatica uccisione di Vittorio Bachelet e di altri at...

Per certi aspetti, l'assemblea è stata un grosso fatto politico e culturale, che viene a scuotere il pressoché totale immobilismo che ha caratterizzato l'Università di

Perugia almeno dalla conferenza di ateneo in poi. Il presidente della facoltà, Pieretti, ha illustrato nell'introduzione i temi che più da vicino riguardano la vita dell'università e della facoltà...

Ma la parte più interessante, indubbiamente, dell'assemblea, sono stati gli interventi degli studenti, dedicati prevalentemente al problema del terrorismo...

Ma la parte più interessante, indubbiamente, dell'assemblea, sono stati gli interventi degli studenti, dedicati prevalentemente al problema del terrorismo...

Ma i giovani studenti hanno fornito analisi indubbiamente interessanti sulla realtà e sulla fenomenologia del terrorismo...

vano di richiamarsi in passato ad analisi di classe. Ma quali sono le risposte da dare? «Un dato è certo - ha detto Cerioni - il terrorismo vuole incutere paura e favorire risposte politiche e reazionarie».

Un fatto grosso, dicevamo. L'assemblea ha mostrato che l'Università non è certo l'immobilismo del rettorato, ma che al suo interno si muovono forze di grande valore e potenziale.

Walter Verini

Concrete iniziative per superare la crisi economica della zona

Nuova fabbrica, edilizia e turismo: ad Acquasparta il Comune «lavora»

Il nuovo stabilimento darà lavoro a duecento persone - Come risolleverà l'antico prestigio delle Fonti - La costruzione di cinquanta nuovi alloggi

ACQUASPARTA - Una nuova fabbrica capace di occupare 200 persone forse sorgerà ad Acquasparta. Il progetto per il nuovo insediamento produttivo è stato presentato dai funzionari comunali che lo hanno già esaminato e che si stanno adoperando per il reperimento delle aree.

La giunta municipale ha già avviato la pratica per l'acquisto di un'area idonea. Si devono però ora completare tutti gli studi per accertare se la nuova fabbrica potrà avere effetti negativi sull'ambiente.

Acquasparta, 4.700 abitanti, negli ultimi anni ha subito duri colpi: la cava Grati, una delle più importanti industrie della zona, ha vissuto momenti difficili. Si riuscì ad evi...

acquie minerali che ne costituiscono una delle principali ricchezze.

«La realizzazione della nuova industria - afferma il sindaco di Acquasparta, compagno Dibitonto - darà un impulso notevole alla economia della zona. Dobbiamo però avere tutte le garanzie per quanto riguarda l'ambiente e in tal senso stiamo prendendo tutti i necessari accorgimenti.

Con questo intervento, da una parte si dà una risposta alla richiesta di nuovi alloggi, dall'altra si offre concreto sostegno ad un settore, l'edilizia, per il resto pressoché paralizzato dalla crisi.

La giunta municipale ha predisposto un proprio piano per dotare la zona delle acque minerali di tutte quelle strutture capaci di consentire un nuovo afflusso turistico.

L'amministrazione comunale ha poi scelto una «meditativa opera a sostegno dell'edilizia. Sono attualmente in costruzione 50 alloggi per una spesa complessiva di 1 miliardo e 50 milioni.

Con questo intervento, da una parte si dà una risposta alla richiesta di nuovi alloggi, dall'altra si offre concreto sostegno ad un settore, l'edilizia, per il resto pressoché paralizzato dalla crisi.

Chiusa un'altra discoteca (si riparla di droga)

TERNI - Il prefetto di Terni ha fatto chiudere un'altra discoteca, l'Arenetta di Montecastrilli. La motivazione è analoga a quella in base alla quale, pochi giorni prima, è stato chiuso il primo degli annessi, ma in questo caso si tratta di un nodo di vitale importanza, essendo Acquasparta ricca di fonti

giovani, tre dei quali accusati di droga e di omicidio. E un'altra di furto nelle auto. Nove degli arrestati la cui età varia dal 17 ai 23 anni sono ancora trattenuti in carcere. Soltanto il primo degli arrestati, minorenne, è stato rimesso in libertà. Nel frattempo decine di altre persone di Terni e di Amelia sono state interrogate. Il dossier messo insieme dal prefetto appare ormai quanto mai voluminoso. Il documento restituito è stato sottoposto a tale che chi non conosce bene la città di Amelia e dei comuni vicini ha veramente l'impressione di

città sconvolte dal dilagare della droga e della criminalità. E una «curatela fin troppo evidente». I titolari della discoteca A-remnia escludono che all'interno della loro discoteca si spaccasse la droga leggera. «Nei nostri locali sarà potuto consumare, ma se si dovesse chiudere tutti i posti nei quali può capitare uno che fuma uno spinello si dovrebbe chiudere tutto; non soltanto le discoteche, ma anche i giardini pubblici, i bar, i cinematografi. Il fenomeno è ormai talmente

diffuso che non vedo quale altra strada ci resta se non quella di chiudere tutto ciò che è discoteca. E se questo lo avevano già fatto e avevano chiesto di restare chiusi fino a Pasqua. Le irruzioni delle forze dell'ordine nella discoteca scattavano quasi ogni sabato sera.

«Io sono stato tre volte a Spoleto, e mi hanno chiesto uno dei giovani frequentatori del locale - e sono stato fermato per due volte dal carabinieri che mi hanno chiesto i documenti». Sabato e domenica operazioni di polizia sono scattate anche in altre discoteche della provincia.

Fausto Belia

La seconda edizione di «Musica nel territorio»

Un programma massiccio e l'ambizione di andare al di là del concerto

Il notevole e lodevole sforzo del comune di Perugia e dell'Arcl

PERUGIA - Sarà il flauto prestigioso di Severino Gazzelloni a «siglare» la seconda edizione di «Musica nel territorio» che inizierà domani sera al Teatro Morlacchi con un concerto del grande musicista contemporaneo. A proporre, per il secondo anno consecutivo, una serie di «incontri musicali» (concerti, laboratori, dibattiti) è l'amministrazione comunale di Perugia e l'Arcl provinciale di Perugia. Una proposta massiccia (non c'è paragone con lo scorso anno), generi musicali diversi e attraenti, più punti del territorio comunale interessati, il coinvolgimento attivo delle scuole e dell'università, l'escalazione di capacità musicali umbrine: tutto questo è contenuto in una trentina di incontri che inizieranno con il concerto di domani sera al teatro Morlacchi e termineranno il 15 aprile.

Primi, non unici, interlocutori delle proposte saranno i giovani. Giovani come quelli che lavorano tutto l'anno con l'Arcl in una pratica musicale e di dibattito che ha contribuito decisamente ad elevare i livelli di conoscenza e di interesse su queste questioni.

«Musica nel territorio» è anche il tentativo di andare al di là del concerto. Infatti non solo si potranno ascoltare artisti e gruppi che rappresentano tendenze musicali contemporanee e significative, ma attraverso i laboratori di ricerca e i momenti di dibattito si potranno discutere le regole del gioco, porre i concerti in un contesto più ampio, approfondire una riflessione su «giovani e musica» che a Perugia è già a buon punto.

Ma veniamo al programma che è ben diviso in sette contenitori: «Musica classica come...», «Spazio musica ricerca», «Giovani e musica negli anni 70», «Jazz, concerti, laboratori», «Banda musica insieme», «Educazione musicale di base», «Musica con la lingua riproposta». Il significato dell'iniziativa e le caratteristiche degli interventi sono stati illustrati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta dall'assessore Laura Bonomi, dal presidente della terza commissione consiliare Bonzo Coli e dall'assessore a cultura, «dai responsabile» «Midi» e «dai» dell'Arcl Mario Mirabassi.

Ricordiamo la prima edizione di «Musica nel territorio» l'assessore Bonomi ha sottolineato come quest'anno la proposta sia molto più ampia ed abbracci più generi musicali. Non resterà - ha detto - una operazione di decentramento culturale ma una iniziativa che parte dal centro e che tocca punti diversi della città: teatro Morlacchi, teatro Zaccagnino, Rocca Paolina, Centro sociale di Porta S. Susanna, CVI di Ponte S. Giovanni, Ponte Patto, Ponte Felcino, Mugnano.

Il presidente della terza commissione Coli ha ricordato come questa proposta si inserisca all'interno di un programma amministrativo aperto a più collaborazioni e sollecitazioni. Per questa edizione di «Musica nel territorio» ha continuato Coli - preziosa è stata la collaborazione delle scuole. Il responsabile dell'Arcl Mirabassi ha affermato che «non si tratta di un atto enciclopedico, ma di una serie di risposte ad esigenze, aree di interesse presenti nella città». Continua quindi da Perugia l'intervento su questioni importanti come quelle culturali e sentite non solo dai giovani.

Da Gazzelloni e Steve Lacy passando per Nono e Stormy Six

- 1 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto di Severino Gazzelloni
2 marzo - Mogliano: Concerto del gruppo ottone
3 marzo - Ponte S. Giovanni: Concerto del Quartetto Denner
4 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Gil Evans e Lee Konitz
5 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
6 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
7 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
8 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
9 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
10 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
11 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
12 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
13 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
14 marzo - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Enrico Rava
15 aprile - Perugia: Teatro Morlacchi, concerto jazz di Steve Lacy

A Perugia uomo di 45 anni in coma profondo dopo una violenta lite con il figlio

PERUGIA - Un impiegato dell'ENEL di 45 anni, Pietro Crippi, abitante in via della «Cera», a Perugia, sta da due giorni in coma profondo. Il padre, che in seguito ad una violentissima colluttazione con il figlio Stefano, un carrozziere di 23 anni, ora in mano alla giustizia, ha riportato un trauma cranico e facciale versa in stato di coma profondo.

Secondo i medici questa versione non corrisponde: «E' la verità, si quanto, a giudicare dalle lesioni gravissime riportate dal Crippi, il figlio avrebbe colpito numerose volte».

A Foligno bambina di 13 mesi annega in una vasca

Federica Tranquillo, tredici mesi, è morta cadendo nella vasca dove la madre stava facendo il bagno. Il grave incidente è accaduto ieri a Foligno in un appartamento di via Sicilia.

Il pretore di Foligno ha spiccato, nei confronti della signora Tranquillo, mandato di cattura a piede libero per omicidio colposo. Il dottor Medoro sostiene, infatti, che ci sarebbe stata una negligenza nel comportamento della donna.

L'annosa contesa sembrava risolta ma il ministero dei Beni culturali ora ha cambiato parere

PERUGIA - «Se dobbiamo semplificare ciò che è umbrino non può che essere umbrino, volentieri ricorriamo a lui volentieri pensiamo a questa sua Madonna campagnola dal volto color ricotta, con in testa una pezzuola colorata a righe, con quella sua ineffabile espressione trasognata e insieme malinconica».

Adesso lo Stato, cioè il ministero per i Beni culturali, ha improvvisamente cambiato parere, con decreto dell'8 ottobre del '70 ha ingiunto la collocazione della tavola in una chiesa moderna e abbastanza vicina alla chiesa di S. Maria della Selvetta, dov'era anticamente collocata e da cui trae il nome il dipinto.

Quando troverà pace quella Madonna dal volto color ricotta?

Lo Stato ingiunge di trasferire il dipinto dal museo civico di Montefalco, dove è ora custodito, in una chiesa moderna e abbastanza brutta - Una disputa che risale agli anni '30

con cui si governa in questo paese (ma ce n'è un'alternativa) e che utilizza un grande mezzo di informazione per «disinformare» il lettore e rafforzare l'esso sperato. Per eccitarlo a chiarire le cose, ripeteremo l'articolo sul contenuto e i termini, ma non la chiesa (nell'atto di vendita si parlerà più avanti).

to e una signora (discendente, ironia delle cose, di quel tipo che si ritiene di proprietà). La rivendicazione della famiglia della signora ateca a suo tempo comprato dallo Stato il contenuto e i termini, ma non la chiesa (nell'atto di vendita si parlerà più avanti).

l'appartenenza, il Ministero prese atto, e la stessa curia di Spoleto sembrò accettare l'evidenza dei fatti. Due anni dopo ripartì l'offensiva del parroco corrotto della chiesa di Montefalco, che si spacciò della droga leggera.

è neanche in grado di riconoscere il proprio patrimonio. «Un qualsiasi notabile democristiano - e da sperare che il provvisorio ministro socialdemocratico sia all'oscuro della vicenda - ha detto: «ma il ministero riconosce, come previsto, l'infondatezza della richiesta. Ma quando si è certi di avere «santi in paradiso», si è anche convinti - e con ragione - a giudicare dai fatti - di poter calpestare storia e diritto».

nale de) citerà in giudizio il ministro perché disponga la restituzione della «sua immagine» (ma è strano che non sappia del decreto già emanato tre mesi prima). Accettando l'istituzione che l'antica chiesetta sia andata in rovina dopo lo spostamento del dipinto (eppure tutti sanno che sarebbe caduto nella «nuova» chiesa).

Per informare i lettori preferisce parlare con un avvocato di parte e non sente l'esigenza di chiedere informazioni alla Soprintendenza umbra. Sarebbe istruttivo continuare a fare l'analisi di una informazione e tendenziosa, ma lo spazio è tiranno. Al di là della disputa patriottica, si tratta di un dato culturale di fondo.



BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO roller GUIDAFACILE TERNANA CARAVAN Viale T. O. Nobili, 1 - Tel. 0744/59451 Terni